

www.teatrogruppopopolare.it info@teatrogruppopopolare.it Via Castellini 7, 22100 Como tel. 347.6196431 - 338.1013531 CF 95096490131 - P. IVA 03147280139

BREVE STORIA di TGP

Pur se sotto altra etichetta il nostro fare teatro inizia nel **1986**. Da allora, girando l'Italia per teatri e piazze e scuole e palestre e biblioteche, abbiamo maturato uno **specifico stile** che più che basarsi su una scuola di pensiero (Stanislavskij piuttosto che Brecht, Barba piuttosto che Brook) **assomma le caratteristiche** che più ritiene opportune **di svariati altri stilemi interpretativi**.

Per questo siamo soliti dire che "non abbiamo padri".

Dopo innumerevoli spettacoli portati in tutta Italia per più di quindici anni, è nel **2002** che *L'incredibile Meravigliosa Storia di Prinsi Raimund* disegna il manifesto e segna il nuovo percorso del Gruppo, fondato da Giuseppe Adduci, definendone principi e poetica di riferimento, da cui il nuovo nome di TeatroGruppo Popolare, e con il nome i componenti che tuttora vi si riconoscono.

Radici popolari (e di ogni dove), musica e canzone (per questo nascerà la prolifica collaborazione con i musicisti dei Sulutumana), narrazione e rifiuto scenografico per mettere al centro il pubblico e la storia: queste le caratteristiche che seguiranno la più parte dei lavori a venire.

IL MANIFESTO di TGP

Ci interessano: il **teatro civile**, la **leggerezza**, la **popolarità**, cioè coniugare un teatro che narri di vicende importanti ma che lo sappia fare con lo sforzo di arrivare alla coscienza, alla conoscenza, alla sensibilità anche di un bambino: per questo ci affidiamo agli strumenti essenziali della **cultura popolare**.

La centralità del nostro fare teatro è riservata al **pubblico** (che non chiamiamo spettatore), con cui ci sentiamo corpo, cercando di fare festa e rito collettivo. Lo strumento che adoperiamo è **la storia**. Ci proponiamo di **emozionarci e pensare insieme**.

TEATRO di PAROLA

La parola è la madre feconda e gravida capace attraverso tono volume e colore di invitare il pubblico a immaginare, suggerendo drammaturgie che gli astanti abbiano a completare. Le storie sono il "luogo comune", il posto dove incontrarsi e far battere il cuore facendole diventare proprietà collettiva. Sappiamo che nei campi di concentramento si sono avuti più sopravvissuti là dove ci sono stati i narratori, coloro i quali attraverso l'atto del raccontare hanno saputo dare nutrimento e senso del futuro ai reclusi. Per questo, pur rispettando ogni forma di teatro, amiamo in primo luogo quel teatro che riunisce pubblico e attori intorno a una storia, come un tempo riuniti intorno a un fuoco.

SCENOGRAFIA

La "scatola nera" è la scenografia che più ci piace contenga i nostri spettacoli. Partiamo dalla consapevolezza che "soltanto dove non c'è niente ci può essere tutto" per dipingere con l'evocazione e l'immaginario collettivo qualsiasi ambientazione. Come nei libri vuoti di immagine,



che proprio per questo sollecitano la fantasia del lettore, guidiamo lo **spett-attore** a costruire personaggi e ambienti secondo il suo proprio modo di vedere, la propria immaginazione, rendendolo così partecipe del gioco di creazione.

LA QUARTA PARETE

Abbattere il diaframma che si interpone tra pubblico e attore è lo scopo primario di quasi tutto il nostro fare teatro. Ci interessano gli occhi di chi guarda, ché comunichino con chi è guardato. Ci interessa che la scena sia condivisa, là dove è possibile perfino fisicamente. Fare teatro per noi è fare festa, e non c'è festa se non c'è partecipazione. Fare teatro è la celebrazione di un rito che prevede nel ruolo di celebranti tutti i convenuti, almeno con il pulsare di un cuore comune.

LA MUSICA

Grande importanza ha nel nostro modo di intendere il teatro la musica, soprattutto sotto forma di canzone. L'attore ingloba la vicenda, il testo che la sviluppa, la scenografia, e la musica che contribuisce a raccontarla, il più possibilmente cercando di agganciarsi all'immaginario collettivo in modo da restituire una drammaturgia completata dal pubblico in sala. Fare teatro per noi non è diverso dal fare musica, anche per una questione di ritmo pausa colore. Per questo abbiamo cercato collaborazioni che ci portassero a completare la nostra esperienza con quella più propriamente musicale. Insieme al gruppo dei Sulutumana abbiamo progettato, concepito, realizzato i seguenti CD:

- L'incredibile Meravigliosa Storia di Prinsi Raimund
- Il lago di Como 7+
- Ciao Piccolo Principe
- La storia cominciò
- Oggi non so leggere

SPETTACOLI

Spettacoli per pubblico serale e scuole secondarie di secondo grado – date stagione 2017/18

Antigoni, testo e regia di Giuseppe Adduci, con Olga Bini

Como 3/3/2018, 5/3/2018, 13/3/2018

I ragazzi della via Padova, testo e regia di Giuseppe Adduci, con Cosetta Adduci

- Como 2/12/2017, 4/12/2017; Milano 16/5/2018

Nel mio paese, testo e regia di Giuseppe Adduci, con Gianpietro Liga

- Erba (CO) 16/11/2017; Como 20/01/2017

Amore Non Ne Avremo, testo e regia Giuseppe Adduci, con Giuseppe Adduci e Gianpietro Liga

 Pisa 21/3/2018; Ponteranica (BG) 9/5/2018; Pieve di Soligo (TV) 11/5/2018; Cremona 22/5/2018

La farfala sucullo, testo e regia Giuseppe Adduci, con Giuseppe Adduci e il gruppo musicale Sulutumana



Como 3/2/2018; Merone (LC) 27/1/2018; Erba (CO) 28/01/2017; Teatro Sociale Como 27/01/2017; Olgiate Molgora 27/01/2017; Como 26/01/2017; Ponte Lambro (CO) 21/01/2017;

Sconfinati Destini – Storie di vite in cammino, testo e regia di Giuseppe Adduci, con Olga Bini Cosetta Adduci, Virginia Adduci, Gianpietro Liga, otto ragazzi africani richiedenti asilo a Como, il gruppo musicale Sulutumana (Francesco Andreotti, Giambattista Galli, Nadir Giori) e il quartetto da camera Cécile Ensemble (Michaela Bilikova, Bozzato Miriam Caldarini, Alessandra Gelfini, Martina Rudic), anno 2017

Teatro Sociale di Como 9/4/2017; Griante 27/8/2017; Como 16/12/2017

Altre date sono indicate nella scheda online di ogni spettacolo alla pagina www.teatrogruppopopolare.it/wordpress/spettacoli-in-tournee/

Teatro ragazzi – spettacoli e date stagione 2017/18

Aria, testo e regia di Giuseppe Adduci, con Olga Bini

Montorfano (CO) 25/1/2018; Como 18/2/2018; Casnate con Bernate (CO) 20/4/2018

Il Piccolo Musical del Piccolo Principe, testo e regia di Giuseppe Adduci, con Olga Bini, Cosetta Adduci, Virginia Adduci

- Como 29/10/2017; Casnate con Bernate (CO); Albiolo (CO)

Guarda le stelle, testo e regia Giuseppe Adduci, con Giuseppe Adduci e il gruppo musicale Sulutumana

Valmadreara (LC) 17/12/2017; Mendrisio (Svizzera) 3/12/2017; Germanedo (LC) 1/9/2017;
Malnate (VA) 25/8/2017

Oggi non so leggere, testo e regia Giuseppe Adduci, con Giuseppe Adduci e il gruppo musicale Sulutumana

Albavilla (CO) 26/11/2017; Vedano Olona (VA) 3/11/2017

Altre date sono indicate nella scheda online di ogni spettacolo alla pagina www.teatrogruppopopolare.it/wordpress/spettacoli-in-tournee/

Premi e riconoscimenti

2017 primo premio drammaturgia Urgenze2017 - Teatro Tordinona di Roma - con "Nel mio paese"

2008 premio 9maggio78 con "Amore Non Ne Avremo"

2008 premio *Buon (NON) compleanno Andersen*, sezione Racconti, con "Occhi di cane", e sezione Testi Teatrali, con "Giù da posto l'O di Cristo"

2007 primo premio drammaturgia Teatro e Shoà con "La farfala sucullo"



1998 finalista premio Stregagatto dell'ETI con "Gioco al massacro"

1995 premio IDI con "Prima che il gallo canti"

<u>Pubblicazioni</u>

2016 "La farfala sucullo e altri testi di teatro civile", di Giuseppe Adduci, edizione TGP

2013 "Pinocchio Scarabocchio", di Giuseppe Adduci, edizione TGP

2012 "De André e il Capitano", di Giuseppe Adduci, editore L'autore Libri Firenze

2009 "Occhi di cane", di Giuseppe Adduci, Edizioni Corsare

2008 "Anna, amore non ne avremo in 9 maggio 78", di Giuseppe Adduci, Infoarte edizioni

2005 "Moncò misannù – storia di una tournée teatrale", di Giuseppe Adduci, Serarcangeli editore

1987 "Fabrizio De Andrè", di Giuseppe Adduci, Gammalibri

1987 "Reggae Marley", di Giuseppe Adduci, Kaos edizioni